

CULTO DEL VENERDI' SANTO



- Accoglienza e saluto del Pastore (libero).
- Canto "Per quel sangue"
- Lettura per la richiesta del perdono (Isaia 1.16-18)

Lavatevi, purificatevi, togliete dalla mia presenza la malvagità delle vostre azioni, cessate di fare il male. Imparate a fare il bene, cercate *la* giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova. Venite quindi e discutiamo assieme, dice l'Eterno, anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve; anche se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana.

- Canto:
- (Tutta l'assemblea legge il Salmo 103.8-13)

L'Eterno è pietoso e clemente, lento all'ira e di grande benignità.
Egli non contende in eterno e non serba *l'ira* per sempre.
Egli non ci tratta come *meritano* i nostri peccati, e non ci castiga in base alle nostre colpe.
Poiché, quanto sono alti i cieli al di sopra della terra,
tanto è grande la sua benignità verso quelli che lo temono.
Quanto è lontano il levante dal ponente, *tanto* ha egli allontanato da noi le nostre colpe.
Come un padre è pietoso verso i *suoi* figli,
così è pietoso l'Eterno verso quelli che lo temono.

- Annuncio perdono di Dio
- Canto:
- Tempo di preghiera e riflessione
- Introduzione alla Passione (libera)
- Lettura: Isaia 53
- Canto:
- Lettura dialogata del passio
- Breve riflessione
- Congedo